

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE GIACOMO ASCOLI ONLU S

Sede: VIA FINOCCHIARO APRILE 7 VARESE VA

Partita IVA:

Codice fiscale: 02937360127

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS:

Sezione di iscrizione al RUNTS:

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie: no

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	2.733	600
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.733</i>	<i>600</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	189.873	30.928
3) attrezzature	900	-
4) altri beni	3.712	2.983
5) immobilizzazioni in corso e acconti	808.673	569.260
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.003.158</i>	<i>603.171</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
3) altri titoli	389.414	350.263
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>389.414</i>	<i>350.263</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.395.305</i>	<i>954.034</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
9) crediti tributari	798	620
esigibili entro l'esercizio successivo	798	620
12) verso altri	5.625	519

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	5.625	519
<i>Totale crediti</i>	<i>6.423</i>	<i>1.139</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.132.109	620.608
3) danaro e valori in cassa	1.272	326
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.133.381</i>	<i>620.934</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.139.804</i>	<i>622.073</i>
D) Ratei e risconti attivi	2.940	3.870
<i>Totale attivo</i>	<i>3.538.049</i>	<i>1.579.977</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	60.000	60.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.531.875	757.407
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	<i>2.531.875</i>	<i>757.407</i>
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	598.102	598.102
2) altre riserve	(1)	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>598.101</i>	<i>598.102</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	113.021	44.907
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.302.997</i>	<i>1.460.416</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	-	70.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>70.000</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	233	-
D) Debiti		
1) debiti verso banche	190.769	-
esigibili entro l'esercizio successivo	6.267	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	184.502	-
7) debiti verso fornitori	40.837	47.027
esigibili entro l'esercizio successivo	40.837	47.027
9) debiti tributari	421	1.000
esigibili entro l'esercizio successivo	421	1.000
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280	-

	31/12/2022	31/12/2021
esigibili entro l'esercizio successivo	280	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	438	-
esigibili entro l'esercizio successivo	438	-
12) altri debiti	1.388	1.388
esigibili entro l'esercizio successivo	1.388	1.388
Totale debiti	234.133	49.415
E) Ratei e risconti passivi	686	146
Totale passivo	3.538.049	1.579.977

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.931.593	394.338	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.925.202	430.656
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	20.726	38.822	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	300	10
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	186.188	107.027	4) Erogazioni liberali	1.873.003	385.959
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	63	-	5) Proventi del 5 per mille	49.038	44.658
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	4.966	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.861	29
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	8.597	2.458		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	-	70.000		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	51.492	176.031		-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	1.664.511	-		-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(4.950)	-		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.931.593	394.338	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.925.202	430.656
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(6.391)	36.318
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	8.615	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	7.770
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di	-	728	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	7.520

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
consumo e di merci da attività diverse			da attività diverse		
2) Costi per servizi da attività diverse	-	6.884	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	250
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività diverse	-	833		-	-
7) Oneri diversi di gestione da attività diverse	-	170		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	8.615	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	7.770
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	(845)
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	104.555	55.672	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	216.209	134.872
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	1.056	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	11.016
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	104.555	54.616	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	216.209	123.856
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	104.555	55.672	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	216.209	134.872
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	111.654	79.200
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	175		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	7.933	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	175		2) Proventi da altri investimenti finanziari	74	-
	-		3) Proventi da patrimonio edilizio	7.859	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	175		Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	7.933	-
	-		- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	7.758	-
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	68.854		-	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	413		-	-
2) Costi per servizi di supporto generale	-	66.482		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	-	1.466		-	-
7) Altri oneri di supporto generale	-	493		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	68.854		-	-
TOTALE ONERI E COSTI	2.036.323	527.479	TOTALE PROVENTI E RICAVI	2.149.344	573.298
	-		- Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	113.021	45.819
	-		- Imposte	-	(912)
	-		- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	113.021	44.907

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La Fondazione Giacomo Ascoli Onlus è stata costituita il 6.5.2006 in onore ed in memoria di Giacomo Ascoli (1993-2005), scomparso per un linfoma non Hodgkin.

La missione della Fondazione è quella di offrire a bambini e adolescenti affetti da patologie onco-ematologiche e da altre patologie l'assistenza medica, l'accoglienza, il sostegno psicologico e terapie ai massimi livelli di eccellenza.

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Fondazione Giacomo Ascoli fornisce servizi alle famiglie, finanzia la creazione di strutture ospedaliere, la fornitura di arredi e apparecchiature sanitarie nonché la creazione di unità abitative di accoglienza sempre all'avanguardia per migliorare la qualità di vita dei pazienti e delle famiglie durante il percorso di cura.

La Fondazione finanzia e sostiene la ricerca scientifica per assicurare ai bambini maggiori possibilità di guarigione



Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si propone, operando in ambito nazionale ed internazionale e nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nel settore dell'assistenza sanitaria:

a) di favorire l'assistenza sanitaria, anche domiciliare in fase terminale, dei bambini affetti da patologie oncologiche, nonché lo studio e la ricerca scientifica nel campo delle malattie oncologiche pediatriche, prioritariamente dei linfomi (e quindi di particolare interesse sociale),

b) di sostenere i giovani svantaggiati per le loro condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali e famigliari nella formazione culturale, ludica e sportiva e le loro famiglie, **c)** di promuovere ogni genere di iniziative collegate agli obiettivi di cui sopra .

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art 2 dello Statuto sociale.:

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto

- Anagrafe Unica delle Onlus (D.Lgs. 460/1997)
- Registro delle Persone Giuridiche private in data 24 ottobre 2016 con il n. 144

L'Associazione con assemblea del 12 ottobre 2020 redatto dal Notaio Giazzi ha manifestato la volontà di adeguare lo statuto sociale al D.Lgs 117/2017, in ottemperanza all'art. 101 comma 2 del D.Lgs 117/2017:

- il nuovo statuto sociale avrà efficacia al verificarsi delle condizioni di legge in quanto, ai sensi dell'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, "Le disposizioni del titolo X, salvo quanto previsto dal comma 1, si applicano agli enti iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore a decorrere dal periodo di imposta successivo all'autorizzazione della Commissione europea di cui all'articolo 101, comma 10, e, comunque, non prima del periodo di imposta successivo di operatività del predetto Registro", con contemporanea cessazione di efficacia dello statuto attuale ovvero relativo alla normativa delle ONLUS D.Lgs 460/97. Sino a tale momento l'Associazione continuerà ad essere regolata dallo statuto attuale, compreso l'acronimo O.N.L.U.S., che sarà sostituito dal nuovo acronimo E.T.S. solo con l'iscrizione nel detto Registro e alle condizioni ed ai termini indicati nell'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 117/2017
- Nell'esercizio che si è appena concluso la nostra Associazione ha mantenuto la qualifica di ONLUS ricorrendone tutti i requisiti di legge. La natura fiscale della Associazione fa riferimento quindi all'art. 10 D.Lgs 460/97.

L'ente svolge esclusivamente attività istituzionale .

I proventi sono di natura non commerciale..

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale e le strutture di seguito descritte.

Il Day Center Giacomo Ascoli

La struttura è stata **inaugurata il 29 marzo 2019** a seguito della radicale ristrutturazione dell'intero 5° piano del padiglione Leonardo, presso l'Ospedale del Ponte di Varese, per implementare la recettività e le attività del precedente Day Hospital (inaugurato nell'aprile 2009 nel padiglione Vedani ora abbattuto), anch'esso voluto e finanziato dalla Fondazione, **per assicurare ai bambini affetti da patologie onco-ematologiche la possibilità di seguire le terapie specifiche vicino a casa**



(3/4/2009 inaugurazione del 1°Day Hospital nel padiglione Vedani)

Al Day Center, parte integrante della Struttura Semplice Dipartimentale (SSD) di onco-ematologia pediatrica all'interno del Dipartimento della Donna e del Bambino di Asst Sette Laghi, afferiscono ogni anno **oltre 300 piccoli pazienti**.

Ambienti e arredi sono stati realizzati seguendo i più moderni criteri della bio architettura per creare spazi raffinati, accoglienti e amorevoli, diversi dalle concitate e affollate corsie di altri ospedali, fra cui il **giardino d'inverno**, dove i bambini possono giocare e seguire le terapie in ogni stagione godendo dello spettacolare panorama del Monte Rosa, con una sala giochi per i più piccini ed uno spazio di intrattenimento per gli adolescenti.



Day center Giacomo Ascoli la nuova struttura realizzata dalla Fondazione al 5° piano del padiglione Leonardo)

Tre camere protette e connessi spazi per consulti medici, sono stati progettati dalla Fondazione Giacomo Ascoli mediante recupero del sottotetto del 5° piano del padiglione Leonardo per consentire le degenze in tutta sicurezza di pazienti pediatriche maggiormente a rischio.

I lavori, iniziati nel febbraio 2023, cofinanziati da Fondazione Giacomo Ascoli, Asst Sette Laghi e Regione Lombardia, dovrebbero concludersi nel 2023. La Fondazione avrà cura di dotare i nuovi spazi di arredi e strumenti all'avanguardia, e sosterrà la formazione altamente specializzata dei sanitari, in modo che l'attivazione delle camere protette consentirà di completare il progetto avviato nel 2006 di creare a Varese un centro di eccellenza per le cure onco-ematologiche pediatriche e in particolare per la lotta al linfoma pediatrico



(febbraio 2023 il progetto delle camere protette e l'inizio dei lavori)



Il Faro

Per implementare l'offerta solidaristica in ambito sociale, La Fondazione ha acquistato nel 2020 l'edificio abbandonato di Largo Flaiano, che dava un'immagine della città di decadenza e di degrado all'ingresso di Varese.

Dalla ristrutturazione di detto edificio, in posizione strategica fra i due ospedali varesini, nascerà il Faro, un approdo sicuro per chi si prende cura dei nostri bambini, con appartamenti pronti ad ospitare i famigliari di pazienti ricoverati, ricercatori, tirocinanti e specializzandi dell'Università Insubria ed associazioni di terzo settore che condivideranno, ciascuna nel proprio campo, la missione solidaristica della Fondazione.

Il nuovo edificio riscatterà la precedente immagine di Varese fornendo una nuova immagine di bellezza, efficienza e modernità che compete alla città.

I complessi lavori di ristrutturazione, secondo il progetto dello Studio di Architettura di Elena Brusa Pasquè, sono iniziati nel gennaio 2022 e dovrebbero completarsi entro la fine del 2023.



(Il Faro: un approdo sicuro per chi si prende cura dei nostri bambini in Largo Flaiano)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

LO SVILUPPO NEGLI ANNI DELLE ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE

Le nuove ed accresciute attività della Fondazione a favore anche di altre realtà, quali l'Università dell'Insubria, ASST Sette laghi, delle famiglie di pazienti ricoverati e di altre associazioni di terzo settore, considerando il prossimo inserimento della Fondazione nel RUNTS, hanno suggerito la trasformazione, a partire dal 2023, della Fondazione in Ente Filantropico in conformità della normativa prevista dal C.T.S., fermo restando il mantenimento della missione della Fondazione in campo sanitario

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che: l'Associazione Amici della Fondazione Giacomo Ascoli onlus è nata nel 2009, oggi conta oltre 100 volontari attivi che costituiscono la vera forza e l'instimabile valore della Fondazione Giacomo Ascoli. Le volontarie ed i volontari della Fondazione, dopo un corso di formazione in psicologia clinica con docenti universitari, garantiscono ai bambini e alle loro famiglie un sostegno costante fatto di presenza e servizi durante tutto il percorso di cura, a cominciare dall'accoglienza in Day Center.



Equipe integrata

La Fondazione stimola e sostiene lo **scambio di medici con altre cliniche onco ematologiche**, finanzia **borse di studio** per ricercatori e specializzandi dell'Università dell'Insubria e **percorsi di aggiornamento** specifici per il personale medico ed infermieristico della ASST Sette Laghi, per garantire assistenza e percorsi di cura all'avanguardia ai piccoli pazienti e per soddisfare pienamente le necessità dell'utenza in continua crescita.

La Fondazione finanzia inoltre la presenza in reparto di diverse figure professionali fra cui un'**immunologa**, un **ricercatore**, una **nutrionista**, **psicologi**, **psicoterapeuti** che, collaborando con medici ed infermieri dell'equipe ospedaliera, offrono un servizio completo di sostegno e di integrazione delle cure ai piccoli pazienti e ai loro familiari.



Servizi per bambini e famiglie

Sostegno psicologico e percorsi di psicoterapia: il servizio, attivo dal 2009 per i pazienti del Day Center Giacomo Ascoli e i loro familiari, si avvale della presenza quotidiana di una psicologa psicoterapeuta professionista e di psicologhe tirocinanti. Questo servizio, unico nel suo genere per la continuità della presenza delle figure professionali, contribuisce a determinare l'eccellenza del nostro centro, unitamente alle abilità specialistiche date dalla preparazione scientifica e dall'esperienza dei medici e degli infermieri.

“Nutri-Mente”: il servizio è attivo nel 2017 in collaborazione con l'Associazione Adiuvarre per i bambini diabetici, di cui pure la Fondazione si prende cura. Il progetto vede la sinergica collaborazione di tre psicoterapeute e una dietista, allo scopo di offrire un servizio completo non solo ai pazienti onco-ematologici ma esteso a tutti i pazienti, in particolare ai diabetici, che afferiscono alla clinica pediatrica dell'Ospedale Del Ponte e al Day Center Giacomo Ascoli.



(“Ivo ” è un piccolo robot che consente ai bambini immunodepressi di seguire le lezioni scolastiche da casa o dall'Ospedale)

“Ivo va a scuola”: grazie al contributo della Elmec Informatica S.p.A. di Gazzada, la Fondazione dispone di 10 robot per consentire agli studenti, impossibilitati a frequentare le lezioni in classe, di interagire con gli insegnanti e con i compagni dalla loro abitazione o dall'Ospedale, assicurando così continuità al loro percorso scolastico anche durante i ricoveri o le terapie in Day Center.

“Sguardi di cura”: il progetto è stato attivato nel 2017 per promuovere il benessere del bambino ospedalizzato e della sua famiglia attraverso attività di psicomotricità e arte terapia. Dal 2023 il servizio sarà sviluppato in collaborazione con l'Associazione Anvolt.

Trasporto: il servizio è stato avviato nel 2011 con una prima autovettura sostituita nel 2016 da una Volkswagen Sharan. Nel febbraio 2023 la Fondazione si è dotata di una seconda autovettura, Mercedes Citan, per far fronte alla crescente richiesta di trasporti dei piccoli pazienti e dei loro familiari dalle rispettive residenze al Day Center Giacomo Ascoli o

verso altri centri di cura anche fuori regione. Si tratta di un servizio fondamentale, richiesto ed apprezzato soprattutto dalle famiglie in difficoltà economiche e che rappresenta concretamente il costante impegno della Fondazione e l'umanità senza confini dei volontari autisti che effettuano in media 250 trasporti l'anno.

Lo svantaggio sociale: a fronte di situazioni di particolari difficoltà economiche, la Fondazione, collaborando con altre associazioni, si preoccupa di trovare alloggi e derrate alimentari per i familiari dei bambini in cura al Day Center.

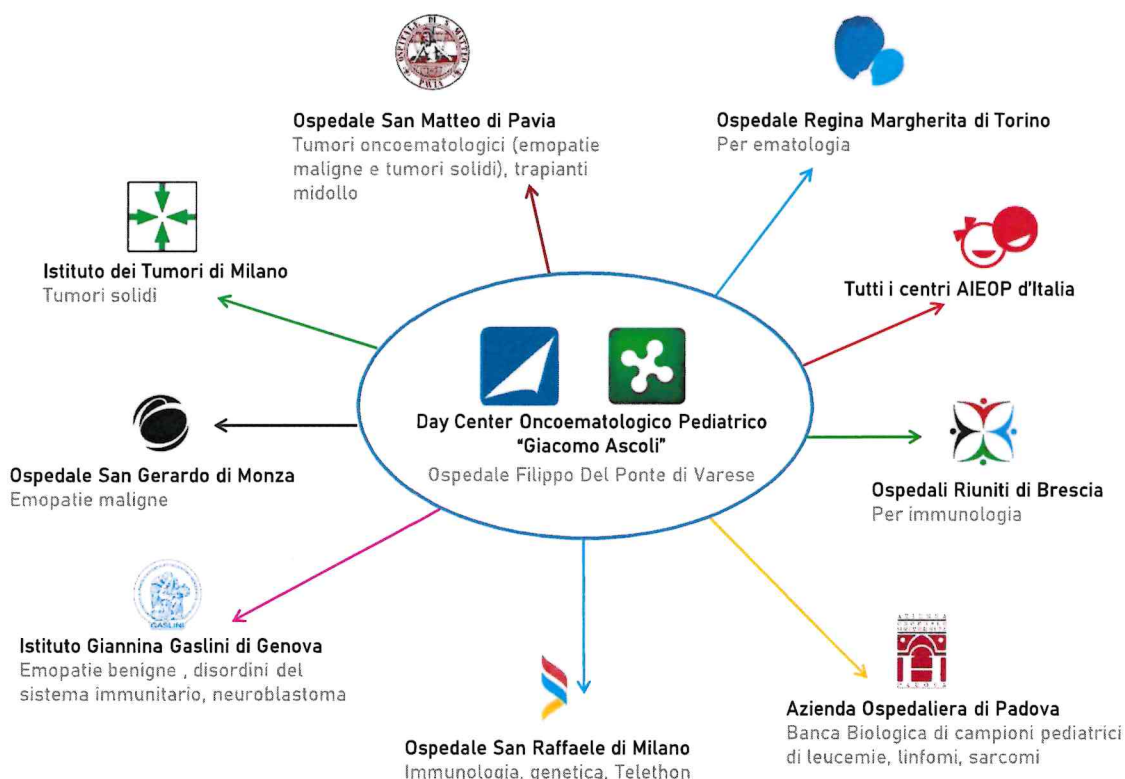
In questo servizio si inseriranno le unità abitative della palazzina "Il Faro" destinate ad accogliere i famigliari dei pazienti ricoverati negli ospedali varesini.

Servizio di patronato: il servizio, unico nel panorama delle associazioni di volontariato che operano in ambito sanitario, è stato avviato nel 2019 grazie a personale specializzato e di lunga esperienza che affianca le famiglie nelle pratiche per il riconoscimento delle disabilità o invalidità dei pazienti in collaborazione con diversi patronati.

LA RICERCA

La rete onco-ematologica

Grazie al lavoro di rete della Fondazione, l'attività della SSD di onco-ematologia pediatrica di Varese si è sviluppata negli anni in **stretta collaborazione con le Cliniche onco-ematologiche lombarde** di Milano (Istituto dei Tumori), di Monza (Ospedale S. Gerardo) e di Pavia (Ospedale S. Matteo), dove le cure sono studiate e fornite in base a protocolli terapeutici condivisi con i sanitari varesini, che di frequente, nel passato, hanno operato nelle citate cliniche e che nel tempo hanno acquisito specifiche abilità in modo da assicurare ai piccoli pazienti del Day Center le cure migliori.



Negli ultimi anni la responsabile della SSD varesina, Dott.ssa Marinoni, col sostegno della Fondazione, ha stretto proficui rapporti di collaborazione, con scambio di pareri, protocolli, organizzazione di convegni scientifici ecc. con i maggiori centri italiani AIEOP e particolarmente con le cliniche onco-ematologiche venete (Padova), piemontesi (Torino) e liguri (Genova).

La ricerca

La ricerca sul linfoma pediatrico è tra le priorità della Fondazione che a questo scopo sostiene **la partecipazione della SSD varesina di onco-ematologia pediatrica ad AIEOP** (Associazione italiana di Ematologia oncologia pediatrica) per un costante aggiornamento e diffusione dei risultati della ricerca.

La struttura varesina è fra i centri italiani prescelti per l'avvio della fase di studio e monitoraggio del protocollo sperimentale sul linfoma pediatrico LBL2018.

La Fondazione, con le stesse finalità, ha stretto una **partnership con la Pediatric Cancer Research Foundation (PCRF) con sede a New York** che organizza con cadenza triennale un convegno mondiale sul linfoma pediatrico che nel 2015 si è svolto a Varese con la partecipazione di 282 scienziati arrivati da 43 paesi di tutto il mondo. Durante il convegno, atteso da quanti studiano in modo specifico questa malattia, si confrontano i risultati degli studi e delle ricerche con l'obiettivo di aumentare le guarigioni, che oggi si attestano all'85% dei casi, contro il 15-20% degli anni '70.

I successivi convegni, sempre con la partecipazione attiva della Fondazione, si sono tenuti nel 2018 a Rotterdam e nel 2022 a New York, con la partecipazione dell'intera equipe dei medici varesini, in prima linea nell'acquisire le indicazioni terapeutiche suggerite dalla ricerca sviluppata in tutto il mondo. Il prossimo convegno si terrà nel 2025, in Europa, in Germania, verosimilmente presso l'università di Munster.

Uno specifico accordo con l'Università dell'Insubria ha sancito l'ingresso a rotazione nella Struttura semplice dipartimentale di oncoematologia pediatrica e nel Day Center di specializzandi della scuola di pediatria.

In collaborazione con l'Asst-Sette Laghi la Fondazione cofinanzia dal 2021 per tre anni di **un ricercatore** per lo studio specifico delle malattie in campo onco-ematologico.



Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Mobili e arredi	15%
Altri beni	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi privati ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A6 "Contributi da soggetti privati", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 1 del codice civile.

Per i titoli di debito per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel rendiconto gestionale dell'esercizio di competenza, nell'area di appartenenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Commento

Nell'anno in corso non sono presenti quote associative o apporti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.283, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.733

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.000	3.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.400	2.400
Valore di bilancio	600	600
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.416	3.416
Ammortamento dell'esercizio	1.283	1.283
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.133</i>	<i>2.133</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	6.416	6.416
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.683	3.683

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	2.733	2.733

Commento

Nell'anno in corso i beni immateriali sono stati incrementati per i costi per lo sviluppo del sito web pari a euro 3.416

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 257.979; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 63.473

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 165.000.; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 4.950..

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	36.450	18.300	35.320	569.260	659.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.522	18.300	32.337	-	56.159
Valore di bilancio	30.928	-	2.983	569.260	603.171
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	165.000	1.000	1.889	239.413	407.302
Ammortamento dell'esercizio	6.054	100	1.160	-	7.314
<i>Totale variazioni</i>	<i>158.946</i>	<i>900</i>	<i>729</i>	<i>239.413</i>	<i>399.988</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	201.450	19.300	37.209	808.673	1.066.632
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.577	18.400	33.497	-	63.474
Valore di bilancio	189.873	900	3.712	808.673	1.003.158

Commento

Nell'anno in corso sono stati acquistati i seguenti beni materiali:

Immobile in Via S. Antonio – Varese iscritto a bilancio nelle immobilizzazioni materiali nell'anno in corso per euro 40.000 è stato ricevuto in donazione nell'anno 2020. I proventi sono stati imputati nel rendiconto gestionale nella voce A4 "Donazioni in natura", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi

Immobile Via Mameli 20 – Morazzone iscritto a bilancio nelle immobilizzazioni materiali nell'anno in corso per euro 125.000 ricevuto come legato. I proventi sono stati imputati nel rendiconto gestionale nella voce A4 "Donazioni in natura", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi

Un APPLE IPAD PRO per euro 1.000

Un APPLE IPHONE 13 256G MIDNIGHT per euro 1.010

Un APPLE IPHONE 13 128G MIDNIGHT per euro 878

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli	
Valore di inizio esercizio	
Costo	350.263
Valore di bilancio	350.263
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	39.151
Totale variazioni	39.151

Commento

Le immobilizzazioni finanziarie già di proprietà dell'ente e iscritte in bilancio per il valore nominale sono costituite da

FONDO	HEDGED INVEST NUMEN CREDIT FUND	49.975,00
ASSICUR	CONTOPOL SICUR ED.	250.000,00
ASSICUR	HDI VITA INT OBIETTIVO VALORE	49.000,00
AZIONI	BANCA POPOLARE SONDRIO	1.288,00

Nell'anno in corso l'ente ha ricevuto una eredità in titoli per i seguenti valori:

AZIONI	BANCA POPOLARE SONDRIO	Quote nr.	319
FONDO	ARCA AZ.EU.CLIMA	Quote nr.	92,214
FONDO	ARCA AZ.AMER.CLIM	Quote nr.	23,735
FONDO	ARCA STR. GLOB. CRES	Quote nr.	2778,692
FONDO	ARCA BOND P.EM.VL	Quote nr.	362,849
FONDO	ARCA RISPARMIO CL.P	Quote nr.	1451,175
FONDO	ETICA IMP. CLIMA	Quote nr.	1105,106
FONDO	POP SO SH. MAT. EURO BD	Quote nr.	11,292

*C) Attivo circolante**I - Rimanenze*

Commento

Nel corso dell'esercizio corrente non sono presenti rimanenze

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Il documento OIC 15 stabilisce che i crediti devono essere svalutati al fine di adeguarli al valore di presumibile realizzo ex art. 2426 comma 1 n.8 c.c. nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. Il fondo svalutazione crediti deve essere stanziato analizzando i singoli crediti e tenendo conto di ogni altro elemento di fatto esistente o previsto. Il principio contabile sottolinea che trattandosi di stime soggettive, esse si devono basare su presupposti ragionevoli utilizzando tutte le informazioni disponibili al momento della valutazione, sulla situazione dei debitori, sulla base dell'esperienza passata della corrente situazione economica generale e di settore nonché dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che incidono sui valori alla data di bilancio.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	798
Crediti verso altri	5.625
Totale	6.423

Commento

I crediti tributari si riferiscono al versamento dell'acconto Ires anno 2021 non dovuto in quanto l'Ente svolge esclusivamente attività di interesse generali non soggette e al versamento di una ritenuta d'acconto di euro 600 anziché ero 375.

I crediti verso altri si riferiscono ad anticipi fornitori per fatture relative all'anno 2022 non ancora presenti su sportello o per fatture cartacee smarrite per le quali è stata chiesta una copia.

IV - Disponibilità liquide

Commento

I saldi attivi dei c/c bancari tengono conto delle liquidazioni di interessi e spese di competenza.

Nella giacenza di cassa non risultano assegni alla data di chiusura dell'esercizio.

*D) Ratei e risconti attivi**Commento*

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
	Risconti attivi	2.940
	Totale	2.940

Si evidenzia il dettaglio dei risconti

11,34	Risconto attivo Ft 22B1026077 29/03/22 ARUBA S.P.A.
58,70	Risconto attivo Ft 2022/166617 5/08/22 IUBENDA S.R.L.
298,74	Risconto attivo Ft 22FI000402 31/10/22 ASSI SRL
451,90	Risconto attivo Ft 2022/270826 24/12/22 IUBENDA S.R.L.
19,82	Risconto attivo abbonamenti riviste
785,59	Risconto attivo pemio assicurazione
912,88	Risconto attivo premio assicurazione automezzi
401,51	Risconto attivo fidejussione.

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

La classe del patrimonio netto, rappresenta indubbiamente la sezione più caratteristica dei bilanci degli enti senza scopo di lucro, così come delineata e presentata nel nuovo modello ordinario è caratterizzata da una netta distinzione rispetto alla corrispondente voce presente nello schema codicistico trovando invece sostanziale adesione alle linee guida originariamente predisposte dall'Agencia del Terzo Settore. La ratio è perfettamente conforme alle linee generali e complessive linee di indirizzo della rendicontazione finanziaria degli enti senza scopo di lucro, che sia la norma che i nuovi schemi di bilancio hanno contribuito a migliorare, nell'ottica di rafforzare la valenza informativa a beneficio di tutti gli informatori

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanz o d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	60.000	-	-	-	-	60.000
Patrimonio vincolato						
Riserve vincolate	757.407	1.779.418	4.950	-	-	2.531.875

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
per decisione degli organi istituzionali						
Totale patrimonio vincolato	817.407	1.779.418	4.950	-	-	2.591.875
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	598.102	-	-	-	-	598.102
Altre riserve	-	-	-	-	(1)	-
Totale patrimonio libero	598.102	-	-	-	-	598.102
Avanzo/disavanzo d'esercizio	44.907	-	44.907	113.021	-	113.021
Totale	643.009	-	44.907	113.021	-	711.123

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	60.000	Capitale		-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.531.875	Avanzi		-
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	2.531.875			-
<i>Patrimonio libero</i>				
Riserve di utili o avanzi di gestione	598.102	Avanzi		-
Altre riserve	(1)	Avanzi		-
Altre riserve	598.101			-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	113.021	Avanzi		-
Totale	3.302.997			-
Quota non distribuibile				3.302.997
Residua quota distribuibile				-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

B) Fondi per rischi e oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Altri fondi	70.000	70.000	(70.000)
Totale	70.000	70.000	(70.000)

Commento

Nell'esercizio 2020 risultavano accantonati al fondo rischi e oneri per il progetto Il faro euro 70.000 che sono stati imputati al conto Patrimonio netto II. 2 in quanto riguardava lo stesso progetto.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	250	17	233
Totale	-	250	17	233

Al 31/12/2022 risulta 1 dipendente.

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.267	184.502
Debiti verso fornitori	40.837	-
Debiti tributari	421	-

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	280	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	438	-
Altri debiti	1.388	-
Totale	49.631	184.502

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nell'anno in corso è stato stipulato un mutuo ipotecario per euro 900.000 per il quale è stato erogato per un anticipo pari a euro 190.000..

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	451
	Risconti passivi	235
	Totale	686

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale*Commento*

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale. di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i oneri, quali voci di maggior rilievo, le spese relative alle consulenze, alla ricerca e ai premi assicurativi.

Il Rendiconto Gestionale riporta tra i proventi, quali voci di maggior rilievo, le donazioni e il lascito testamentario monetario

B) Componenti da attività diverse*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Non sono presenti oneri o oneri e ricavi o rendite per attività diverse

C) Componenti da attività di raccolta fondi*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali*Commento*

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

proventi da immobili euro 7.859

dividendi da partecipazioni 74

E) Componenti di supporto generale*Commento*

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte*Commento*

Non vi sono imposte di competenza dell'esercizio.

Le attività istituzionali sono del tutto escluse dall'area della commercialità, e sono quindi completamente irrilevanti ai fini delle imposte sui redditi.

L'Associazione è soggetta all'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP). La Regione Lombardia ha previsto l'esenzione Irap per le Onlus.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*Introduzione*

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Commento

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati i seguenti ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali:

lascito testamentario monetario pari a euro 1.390.000

donazione immobile pari a euro 125.000

Commento

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati i seguenti costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali:

costi di ristrutturazione immobile il Faro per euro 239.413

Altre informazioni**Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute*Commento*

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'ente sono rilevate alla voce di Patrimonio Netto Vincolato AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali".

In dettaglio:

donazione immobile via sant'antonio 21 - varese	40.000
donazione immobile via mameli 4 - morazzone	125.000
giroconto per miglior imputazione lascito testamentario - cda	1.380.000
accantonamento avanzo rpf26	26.063
accantonamento avanzo rpf41	21.483

accantonamento donazioni 71.964

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate n alla voce A4 “erogazioni liberali” del rendiconto gestionale.

In dettaglio:

Erogazioni liberali monetarie AG	274.638
Lascito testamentario titoli e contanti	42.648

Nella voce A5 “Proventi del 5 per mille” del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 49.038

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il rendiconto relativo al 5 per mille percepito nell'anno 2021 è allegato al presente documento.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	1	1

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:
è stato assunto un dipendente nell'anno in corso.

La variazione del numero di volontari evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:
è stato necessario assumere un dipendente part-time1

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. E' presente l'Organo di Controllo che svolge la sua attività gratuitamente. Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo. E' presente il Collegio dei Revisori dei Conti volontario e gratuito..

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare*Commento*

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate*Commento*

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo*Commento*

L'avanzo d'esercizio viene destinato come segue:

- euro 113.020 alle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali, nel patrimonio vincolato a Fondo Faro.
-

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi*Commento*

In calce al rendiconto gestionale non sono riportati i costi e proventi figurativi, in quanto la loro rilevazione non è ritenuta necessaria ai fini della rendicontazione

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti*Commento*

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi*Commento*

L'ente ha svolto le seguenti attività di raccolta fondi come illustrato nei rendiconti allegati.

Di seguito si riporta l'elenco delle raccolte fondi effettuate nell'anno:

RFP ARCOBALENO DI NICKI ARCISATE
RPF ARRIVEDERCI ESTATE
RPF ARTE IN FESTA
RPF ATTIVITA' MARGINALE
RPF COLOMBE FONDAZIONE
RPF COLOMBE FUCK THE CANCER
RPF CONCERTO IL FARO

RPF PANETTONI FONDAZIONE
RPF REGATA VELICA
RPF SORRIDI CON BARBARA
RPF UOVA DI PASQUA ARCOBALENO - BOMBON.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

La Fondazione ha un budget annuo per spese di circa 200 mila euro per le spese ordinarie quali ad esempio i compensi ai collaboratori, i costi per corsi, per borse di studio, per cespiti, apparecchiature, per la ricerca scientifica, per le autovetture ecc.. Dal 2023 si aggiungerà il costo per il rimborso annuo del mutuo fondiario necessario per finanziare i lavori di ristrutturazione della palazzina "Il Faro" in Largo Flaiano

Il budget delle spese è stato finora integralmente coperto da donazioni di privati, aziende, lasciti testamentari, proventi del 5xmille e fondi raccolti da manifestazioni di vario genere, quali concerti, cene, spettacoli, gare sportive ecc., organizzate direttamente dalla Fondazione o da terzi, con il sostegno di sponsor di grande prestigio. Tali fonti di finanziamento si prevede consentiranno, in via anticipata rispetto al programma iniziale, anche l'integrale estinzione del mutuo bancario per finanziare la costruzione del "Faro".

Particolari ed importanti sostegni arrivano poi dai Fondi, Comitati interni alla Fondazione come l'"Arcobaleno di Nichi" per gli alloggi delle famiglie presso la palazzina "Il Faro", "Sorridi con Barbara" per il finanziamento del ricercatore dell'Università Insubria, "Per Giorgia" a sostegno del supporto psicologico per le famiglie del Day Center, ed esterni quali l'Associazione "Fuck the Cancer" per la realizzazione delle camere protette



Un infinito grazie ed un caloroso abbraccio a tutti coloro che comprendono la nostra missione e ci sostengono.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 113.020

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: cliniche onco ematologiche, l'Università dell'Insubria, ASST Sette Laghi

L'ente non fa parte di alcuna rete associativa

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**Commento**

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari non si riscontrano problematiche rilevanti.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata attraverso l'analisi del bilancio preventivo e dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**Commento**

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si rimanda ai paragrafi precedenti

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**Commento**

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Commento

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese 31/03/2023

Il presidente

Giacomo Ascoli



